

BDC RISPONDE
7.6.2015

CESSIONE DI AZIENDA CON RISERVA DI PROPRIETÀ

D: Una ditta individuale titolare di una unica unità locale "bar", cede la sua attività con riserva di proprietà. Al pagamento dell'ultima rata l'azienda verrà trasferita in capo al cessionario che comunque già dalla data della stipula dell'atto viene immesso nel possesso della azienda. Si chiede di sapere se essendo il cedente titolare di una unica azienda deve cessare la partita iva alla data della stipula dell'atto o alla data del pagamento dell ultima rata e se parimenti la plusvalenza va tassata alla data dell'atto o pagamento ultima rata.

R: Ai fini fiscali, il corrispettivo della cessione d'azienda si considera conseguito alla data di stipulazione dell'atto per le aziende o, se diversa e successiva, alla data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo della proprietà o di altro diritto reale. Il criterio appena descritto può comportare evidenti disallineamenti tra incasso del corrispettivo e relativa tassazione. In particolare, se il pagamento del corrispettivo viene pattuito con modalità rateali, ciò non influisce sul calcolo della plusvalenza; infatti, si deve, in ogni caso, tener conto della totalità del corrispettivo così come si desume dal contratto. Se invece è posticipato l'effetto traslativo, solo al momento del trasferimento della proprietà avrà rilevanza la cessione e la conseguente plusvalenza.